

School Magazine

Christmas

SPECIAL EDITION

ANNO IX - NUMERO TRE

DICEMBRE 2020

ISTITUTO COMPRENSIVO VIA STABILINI

Buone feste dall'I.C. Via P. Stabilini

Anche se diverso dagli altri anni è stato un dicembre pieno di attività per i bambini e i ragazzi del nostro Istituto, che guidati dal corpo docente si sono avvicinate a queste festività con la consueta gioia.

La Redazione di School Magazine coglie l'occasione per augurare a tutti i suoi collaboratori e lettori Buone Feste!

E.C.



SOMMARIO

Buone feste dall'I.C. Via P. Stabilini	Pag. 1
Un Natale nuovo... speciale!// Una storia che sa di Natale	Pagg. 2/3
Il Natale di Via Meattini/ Il Natale in I A	Pagg. 4/5
SVISH, SPASH, SQUELCH, SCRIC, FIUUU...A caccia dell'orso andiamo!	Pag. 6
NATALE... ARIA DI FESTA in II A	Pag. 7
La filastrocca natalizia della II C	Pag. 8
Novembre.... Super mese per gli alunni della III A e III B/ Fibonacci Day in III B	Pag. 9
I diritti dei bambini in III D e III E	Pag. 10
Buon Natale dalla IV A	Pag. 11
Coinvolti in un'attività condivisa => Coinvolti nelle regole!	Pag. 12
Notizie dalla biblioteca dell'IC Stabilini	Pag. 13
Il Natale della V B/ V A: Dalla mia "finestra aperta" vedo...	Pagg. 14/15
Io leggo perché in I E	Pag. 16
Buon Natale dalla I F	Pag. 17
Open day/ Anno nuovo... nuove iscrizioni	Pagg. 18/19

un Natale nuovo speciale!!

Quest'anno si respira un'atmosfera di Natale un po' ... strana, diversa.

A grandi passi il tempo trascorre e senza che ce ne accorgiamo ci avviciniamo alla festa più magica dell'anno e che i bambini prediligono di più. Nello stordimento e bersagliamento delle misure anticovid, nonostante i tanti timori e le mille precauzioni i bambini sfidano tutto questo e raccontano come in un'allegria competizione, dell'albero fatto in famiglia con tante palline colorate e ricche di lucine intermittenti, presepi pieni di personaggi e pecorelle. E così..... "Maestra lo facciamo anche qui a scuola?" Fuori della scuola, le strade, la piazzetta del quartiere, i negozi mostrano con lentezza e con timidezza qualche insegna natalizia. Un paesaggio che contrasta fortemente con quello degli anni scorsi pieni di luce, di gente che frenetica cammina per le strade con in mano pacchi colorati e borse pesanti della spesa. Sembra un Natale spento..... ma in realtà questo è un Natale speciale! Che toglie gli orpelli del Natale consumistico e lascia invece intravedere una profonda semplicità che porta con sé un messaggio nuovo che richiama tutti a cambiare rotta.

Un Natale che interroga noi grandi e che ci spinge a far vivere ai piccoli della scuola dell'infanzia una festa che ci riporta in un passato lontano, fatto di semplici gesti..... ma più veri!.

Ed ecco che sulla nostra parete abbiamo costruito un murales del tempo che porta nelle sacche di stoffa numerate pensieri che portano i bambini a riflettere. Un calendario dell'Avvento ("Le buone Azioni Aspettando il Natale"), in cui ogni giorno un bambino estrae il biglietto rosso e la maestra legge il messaggio. Il messaggio custodisce in sé un grande tesoro che in classe viene letto ed esaminato parola per parola.

E' un messaggio che conduce alla via della solidarietà, dell'amicizia, del rispetto e conduce alla riscoperta del valore di un atto di gentilezza compiuto nei confronti della maestra, dei compagni della propria famiglia.

Messaggi di cui alcuni un po' difficili da applicare "Dare un bacio a chi ti ha fatto un dispetto" "Con tutti in classe è bello stare : dividerò i giochi senza litigare", "Se un compagno è in difficoltà sicuramente il mio aiuto apprezzerà"

ma che inducono nei piccoli a mettere nei loro cuori i semi che fanno grandi gli uomini e le donne del domani.



*Auguri dai piccoli della
scuola di Viale Rizzieri*

Scuola dell'Infanzia Via Rizzieri

UNA STORIA CHE SA DI NATALE

Sapete che Babbo Natale ha una renna dal naso rosso ed è anche la più famosa nonostante sia la più giovane di tutte?...ma questo non è importante, perché la renna Rudolph ha un naso davvero speciale. E' colei che, grazie al suo naso rosso, guida e illumina il sentiero durante le notti più buie e tempestose di ogni Natale al fine di portare i regali a tutti i bambini del mondo.

Rudolph la renna è stata creata da Robert L. May nel 1939 e da quel momento non ha mai smesso di essere la protagonista del Natale in molti Paesi del mondo soprattutto Oltreoceano.

Noi insegnanti della sez. dei 3 anni, allora, abbiamo pensato di renderla protagonista anche delle nostre attività nell'attesa che arrivi il Natale:

-Abbiamo raccontato una deliziosa favola inventata da "Fabulis"



-Abbiamo guardato una versione cartone animato della storia



-Abbiamo ascoltato una delle canzoni natalizie più famose dedicata a Rudolph (scritta e composta da Johnny Mark)

-Abbiamo reso Rudolph protagonista del nostro lavoretto di natale da regalare a mamma e papà e abbiamo preparato degli addobbi per la nostra classe



A Flavio è piaciuta moltissimo la storia di Rudolph ed è venuto a scuola con un bellissimo maglione



Una curiosità... uno studio condotto dai ricercatori dell'Erasmus Medical Centre ha scoperto che le renne hanno davvero il naso rosso: la densità dei vasi sanguigni in questa parte del corpo, infatti, è maggiore del 25% per proteggersi dal freddo

Le insegnanti: Battaglia e Tucci



Il Natale di Via Meattini

Dicembre è il mese più bello perché arriva il Natale, la festa più attesa dai bambini. Le vetrine scintillanti, con regali e luci splendenti, illuminano le vie della città. Che bello ascoltare i racconti di Natale in attesa dei doni sotto l'albero...e qui a scuola prepariamo regali, lavoretti e festoni, costruiamo la cassetta della posta per mandare le letterine a Babbo Natale con la lista dei nostri desideri. Tutto questo crea un'atmosfera gioiosa e magica che emoziona grandi e piccini.



Scuola dell'Infanzia Via Meattini

IL NATALE IN PRIMA A

Il mese di dicembre è stato dedicato alla realizzazione di manufatti e bigliettini a tema natalizio. Come pensiero natalizio da donare ai propri cari i bimbi di IA del nostro Istituto si sono divertiti a pasticciare con la colla vinilica, a cospargerla su tutta la superficie di un barattolo di vetro per poi ricoprirlo di chicchi di sale grosso immaginando che fossero morbidi fiocchi di neve, mentre per il bigliettino natalizio hanno utilizzato i residui di tempera per realizzare un albero di Natale. Tutto all'insegna di un riciclo e un riutilizzo consapevole di materiali.

Scuola Primaria

Mentre per rendere l'aula più accogliente e sentire più viva l'atmosfera del Natale, a turnazione gli alunni hanno contribuito a decorare l'aula scolastica, utilizzando degli stencil di carta, della tempera bianca e una piccola spugnetta, realizzando sui vetri delle finestre un paesaggio innevato e decorato un piccolo albero.

L'intento è stato quello di rasserenare gli animi dei bimbi che inevitabilmente vivono un periodo difficile.

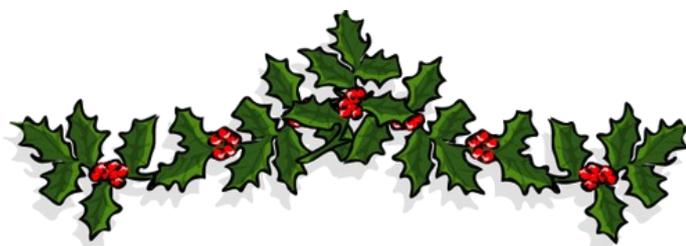
Il tutto affrontato con allegria, voglia di fare e tanto entusiasmo.

Gli alunni desiderano, quindi, augurare a tutti un Sereno Natale donandovi una semplice poesia:

LUCI DI NATALE

NELLA NOTTE DI NATALE
 MILLE LUCI VEDO BRILLARE
 SONO LE LUCI DELLA SPERANZA
 DELLA PACE E DELLA FRATELLANZA,
 SONO LE LUCI DELL'AMORE
 CHE SCINTILLANO IN OGNI CUORE.

di Rita Sabatini



SVISH, SPASH, SQUELCH, SCRIC, FIUUU...

A CACCIA DELL'ORSO ANDIAMO!



Si può leggere un libro usando i 5 sensi? Certo! Noi lo abbiamo fatto e vi spieghiamo come:

Partiamo dalla MELMA, come riprodurla? Usando sapone liquido, amido di mais e colorante alimentare abbiamo creato lo slime ed è stato davvero divertente e melmoso.

E la PIOGGIA? Basta prendere un bicchiere abbastanza grande e trasparente, riempirlo per metà di acqua, spruzzare in superficie la schiuma da barba e versare sopra qualche goccia di colorante blu. Ci vuole un po' di pazienza ma l'effetto pioggia è assicurato.

Per il PRATO e il VENTO ci siamo serviti del nostro bel giardino e anche per lo scricchiolio delle foglie, abbiamo ascoltato attentamente il rumore che fanno quando le calpestiamo con i nostri piedi.



Per la TEMPESTA DI NEVE? Ancora schiuma da barba! I maestri ci hanno dato un piatto e abbiamo messo tanta schiuma e tanto bicarbonato, al tatto era soffice e piacevole. Siamo riusciti a formare anche una palla di neve.

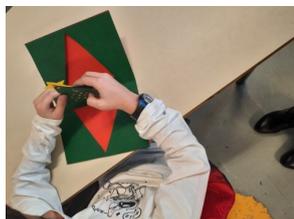
Un saluto e a presto.



I bimbi e le bimbe delle classi 1B e 1C.

NATALE... ARIA DI FESTA in II A

Anche se quest'anno il clima natalizio si fa sentire con diversa modalità, i bambini della IIA respirano l'aria della festa che sta per arrivare e, con gran gioia, lavorano al biglietto POP UP. Interessati, motivati e concentrati, portano a termine il loro biglietto di auguri da mettere sotto l'albero e leggere la notte di Natale. Bravi bambini, il distanziamento sociale non deve far dimenticare che lo spirito natalizio è un dono speciale che va vissuto e diffuso con amore, amicizia e solidarietà.



SCUOLA

La filastrocca natalizia della II C

La II C della scuola primaria per Natale si è cimentata nella composizione di una filastrocca a Babbo Natale, una richiesta semplice ma speciale, i bambini hanno costruito con essa un cartoncino come biglietto di auguri alle proprie famiglie, decorandolo; hanno poi utilizzato le scatole delle scarpe per costruire una stella...musicale.



Scuola Primaria

NOVEMBRE.... SUPER MESE PER GLI ALUNNI DELLA III A E III B

Il mese di Novembre è stato ricco di tante ricorrenze che hanno coinvolto gli alunni delle classi III A e III B della Scuola Primaria. La prima giornata speciale è stata il 20 Novembre quando gli alunni hanno ricordato la Giornata Mondiale dei Diritti dei Bambini. Nelle varie discipline abbiamo discusso del significato che ha la parola "diritto" e di quanto sia importante garantire ad ogni bambino il rispetto di alcuni fondamentali diritti, soprattutto il diritto alla vita, il diritto alla sicurezza ed alla salute in un momento molto difficile che tutti stiamo vivendo nella prevenzione da coronavirus.

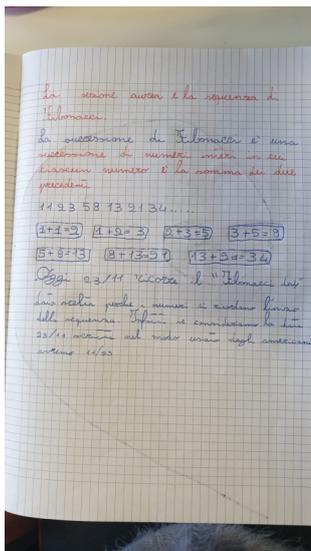
Poi con gli alunni abbiamo ricordato il 21 Novembre la giornata della Festa degli Alberi, per affrontare insieme il discorso di cura e rispetto per la natura, soffermandoci sull'importanza che ogni essere vivente, e quindi anche le piante, assume all'interno di un ecosistema.

Infine l'avvenimento che più ha colpito gli alunni è stato il 23 Novembre, quando abbiamo parlato del "Fibonacci Day". I bambini hanno scoperto che grazie a questo matematico in Europa nel 1200 sono stati diffusi i numeri arabi, ma soprattutto a lui si deve la scoperta della successione dei numeri, ovvero ogni numero è dato dalla somma dei due numeri precedenti.. che portano a formare una spirale, presente in natura ed in arte.

Classe III A e III B



FIBONACCI DAY IN III B



Dopo aver ascoltato la maestra scriviamo di Fibonacci

Il 23 Novembre, in occasione del "Fibonacci day" abbiamo ricordato un grande matematico del Medioevo, Leonardo Pisano detto Fibonacci (figlio di Bonacci).

Perché questa data?

Oggi è il 23 Novembre data che in America è indicata con i numeri 11-23 (poiché loro mettono sempre il mese prima del giorno). 1-1-2-3 sono i primi cinque numeri della successione di numeri interi di Fibonacci in cui ciascun numero è la somma dei precedenti.

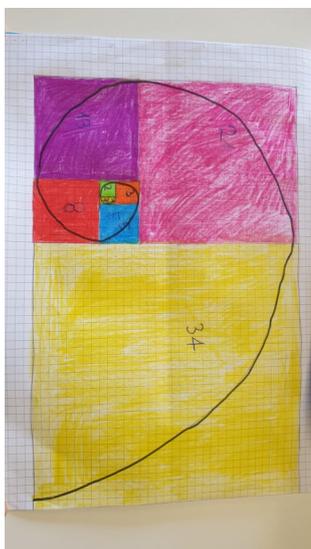
0-1-1-2-3-5-8-13-21-34...

Ci siamo divertiti insieme a calcolare i termini della successione con le maestre e con la maestra di arte e immagine, utilizzando questa successione ci siamo cimentati nella realizzazione di un bellissimo disegno geometrico. Siamo stati bravissimi

e questo disegno, che richiedeva precisione ed era decisamente da "grandi", è venuto benissimo!

Insieme abbiamo guardato la spirale che è venuta fuori e abbiamo notato che in natura ci sono tante cose con questa forma come i gusci delle lumache. Dopo abbiamo visto insieme un video <https://youtube.be/P0fLb15Lrj8> "the Fibonacci Sequence" e abbiamo notato che quella spirale è anche in tanti altri posti come ad esempio il girasole o perfino nelle ali

I lavori sulla sezione aurea



I diritti dei bambini in III D e III E

20
Novembre
Giornata
Mondiale
dei diritti
dell'infanzia e
dell'adolescenza



Noi za dei bambini. L'unico che ricorda tutto è il
vecchissimo mago Lucanòr. Sarà lui, insieme a
tre amici, a vegliare sui bambini e a difendere i
loro diritti, ormai dimenticati dagli alunni.

I diritti individuati all'interno della storia, come
ad esempio quello di avere una casa, di mangiare
sano, di ricevere un'istruzione, li abbiamo ripor-
tati sulla sagoma di un piede disegnata sopra un
cartellone, con al centro la scritta

“Non calpestate i nostri diritti”.

Il fine ultimo di tutto il percorso era quello di
avvicinarci, in forma semplice ed accessibile, ad
una prima conoscenza e presa di coscienza dei
fondamentali diritti dell'infanzia, attraverso la
narrazione di storie e di altri approcci metodolo-
gici.

alunni delle classi 3D e 3E il giorno 20 novembre
abbiamo celebrato la giornata dei diritti dell'infan-
zia, con tante attività interdisciplinari e coinvol-
genti per comprendere il significato della parola
DIRITTI.

Per intraprendere questo viaggio, abbiamo ascol-
tato la storia “I diritti dei bambini delle fiabe” di
Germana Bruno e per ogni personaggio della
fiaba, abbiamo scritto sul quaderno il diritto che
gli è stato negato.

Per esempio Cenerentola:

tutti i bambini hanno diritto ad avere una famiglia;
tutti i bambini devono essere curati nell'igiene
personale;

tutti i bambini non devono lavorare, ma giocare.

Abbiamo letto la storia di Malala, tratta dal libro
“Storie della buonanotte per bambine ribelli”.
Malala, nel suo paese, il Pakistan, si è scontrata
contro chi vuole togliere alle ragazze e alle don-
ne i loro diritti.

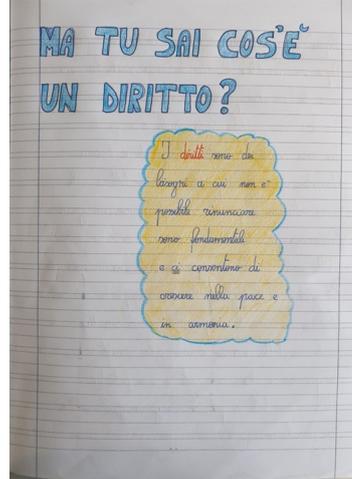
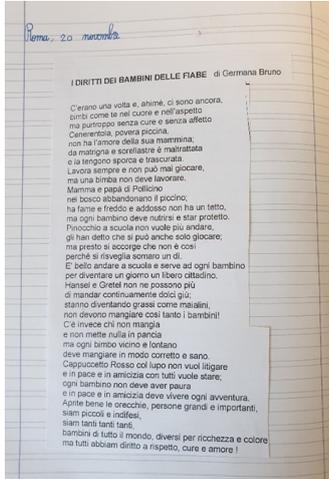
Successivamente, abbiamo visto il film “L'isola
degli smemorati” dell'UNICEF.

Otto bambini, dopo aver naufragato con la loro
barca, approdano sull'isola degli Smemorati, dove
da molto tempo vivono molti anziani che hanno
dimenticato il resto del mondo, perfino l'esisten-

Le bambine e

I bambini delle classi

3D e 3E



Buon Natale dalla IV A

“È bastata un pizzico di creatività, una dose di buona volontà, una goccia di armonia

e la classe IV^A si è riempita di allegria”.

Ecco cosa abbiamo messo sotto l'albero per voi...

Buone Feste a tutti!!

Il Natale

Quest'anno il Natale è un po' particolare:
dopo le 22:00 a casa degli altri non si può stare.
Non si può uscire dalla propria città
e questo proprio non mi va.

Non possono venire i parenti
e così siamo poco sorridenti.

Però io la letterina la scriverò a Babbo Natale
perché per lui tutta questa scocciatura non vale.
Anche stavolta porterà i regali con un tocco di magia
a tutti i bambini che usano la fantasia.

Davide C.

Aspettando il Natale

Un cioccolatino al giorno mangerò
finché a Natale arriverò
Ma quest'anno babbo natale non verrà
fino a che ogni bambino non dormirà
E quando la notte calerà
tutto buio diventerà
e una stella splenderà;
Una sorpresa sotto l'albero troverò
non appena mi sveglierò,
tanti regali da scartare
Evviva è arrivato il Natale.

Nicholas C.



Questa foto di Autore sconosciuto è concesso in

Un Natale molto speciale

Questo Natale sarà molto speciale
e forse non potremo nemmeno festeggiare.
Molti sono infelici anche perché
con questo COVID non si vedranno molti amici.
Finché non avremo una cura,
sarà un'avventura!
Per chi del COVID non ne vorrà più parlar
la mascherina dovrà portar.
Speriamo che una volta trovato il vaccino,
potremo di nuovo abbracciarci e stare vicino vicino.

Ilaria C.



Un Natale particolare

La festa di Natale
È un giorno davvero speciale

Giocano a tombola grandi e piccini
Per guadagnare un po' di soldini

Con i parenti non c'incontreremo
Ma con la famiglia cenare potremo

Anche se in giro non si può andare
Babbo Natale vedremo arrivare

Con i regali che riceveremo
Tutti quanti ci divertiremo

Alle renne dovremo lasciare
Latte, biscotti e gel per igienizzare

Questo Natale è andato così
La filastrocca termina qui

Samuele C.

Lavoretti di Natale

Opere di ghiaccio
Prendi un coperchio profondo 1 cm
e riempilo d'acqua.
Disponi all'interno alcune piante e
bacche.

Immergi nell'acqua le estremità di
uno spago.

Metti il coperchio nel congelatore
per alcune ore.

Quando l'acqua sarà gelata, lo spago
e gli elementi contenuti
nel coperchio rimarranno bloccati
nel ghiaccio.

A quel punto potrai togliere lo
stampo passandolo
rapidamente sotto l'acqua calda e
appendere
la tua opera d'arte in giardino!

Ilaria S.

Nella gioia del Natale non dimentichiamo chi soffre in Ospedale da solo, chi lavora per la nostra salute, per chi è volato in cielo!

Alessia A.

La leggenda di Babbo Natale

Un signore vide che tutti i bambini non erano felici per i pochi giochi che avevano, quindi ogni notte di Natale iniziò a portare i regali ai bambini di quella città. Ma non era giusto per lui, in quanto riusciva a rendere felici pochi bambini e si sentiva triste. Un giorno andò in una biblioteca, che si chiamava Biblioteca della Magia, in un paesino vicino a Monte Livata, iniziò a guardare i libri, ad un tratto trovò un libro, che si chiamava la leggenda degli elfi e delle renne magiche, lo iniziò a leggere. Lesse che le renne e gli elfi si trovavano in una grotta magica, dove solo la persona più gentile al mondo poteva entrare e avere il permesso di vederli, una volta finito il libro si incamminò nel bosco del Monte Livata, all'improvviso iniziò a nevicare, poi vide una grotta e ci entrò per ripararsi dalla bufera. Dentro trovò le renne e gli elfi, rimase perplesso, a quel punto un elfo gli disse che lo avrebbero aiutato a costruire una slitta e che le renne l'avrebbero trascinata. Da lì in poi con la slitta e le renne magiche riuscì a consegnare i regali a ogni bambino del mondo.

David



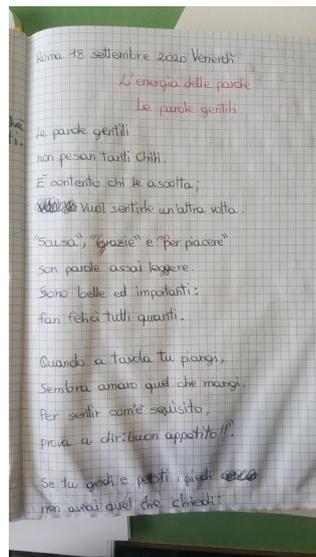
Coinvolti in un'attività condivisa => Coinvolti nelle regole!

Aiutare i nostri allievi a comprendere che la classe e la scuola sono luoghi di affinità elettive ma anche spazi di incontro di individui diversi per origine familiare e culturale, è possibile e divertente. E' importante riflettere per trasformare la classe come gruppo, proprio per incentivare la condivisione delle regole, in un contesto di appartenenza e costruire la

scuola in quanto gruppo più ampio di soggetti impegnati in un progetto comune.

Per far ciò, è indispensabile acquisire la consapevolezza che la scuola e la classe sono spazi pubblici, non privati, retti da regole condivise grazie a un patto comune.

Ins. Vittoria Mazzeo IVB



Notizie dalla Biblioteca IC STABILINI



Quest'anno il Natale all'IC Stabilini è ricco di "doni librosi".



Anche quest'anno il nostro Istituto ha partecipato alla grande manifestazione nazionale **#ioleggoperchè...** nata per la promozione della lettura, la creazione e lo sviluppo delle biblioteche scolastiche.

Il Progetto è basato sul **DONO**: TU DONI un libro alla tua Scuola e gli Editori ne DONERANNO un altro. Generalmente i contributi degli Editori arrivano a Scuola in primavera.

I nostri **fantastici alunni** dalla Scuola dell'Infanzia a quella Secondaria, passando per la scuola Primaria sono stati veramente generosi.

Abbiamo aggiunto sui nostri scaffali dei bellissimi libri che speriamo possano allietare grandi e piccini e aiutare i nostri alunni a volare sulle ali della fantasia e a percorrere strade incredibili su cui si possa sognare, ma anche riflettere e crescere.



Maria Lamia e Sandra Mancini Referenti della Biblioteca

IL NATALE DELLA V B

UN NATALE BELLO MA STRANO

Che bello arriva il Natale
E con esso anche la gioia nel mio cuore,
quest'anno è un po' diverso
ma non conta molto questo, certo!
Anche se a distanza, con uno schermo
Io però lo stesso son contento,
con questa malattia
saluto, mascherina e via!
Perché troppo assieme non si può stare,
sennò c'è il rischio di contagiare!

GIORGIA C.

NATALE CON LA PANDEMIA

Questo Natale è con la pandemia
Per questo non si può stare in compagnia.
Però si può decorare l'alberello
E tutto sarà più bello,
si possono donare auguri
e sperare con il cuore
che se ne vada ogni dolore.

MASSIMO M.

FILASTROCCA DEL NATALE

Ehi, siete pronti? Tra poco è Natale
Anche se sembra quasi Carnevale,
eh già, in questa pandemia
con le mascherine dobbiamo restare
ma le tradizioni rispettare.

INNANZITUTTO

L'albero e il presepe sono fondamentali
E almeno uno dei due bisogna fare
DOPO

Andate ad abbellire tutto quanto
Con festoni, stelline e qualcos' altro
Ancora non abbiamo finito
Mancano gioia e qualche sorriso,
mancano doni qua e là
e la persona che li riceverà
felice e allegra sarà.

ANNARITA

RIFLESSIONE

Quest'anno il Natale non sarà come gli altri. A Natale tutta la famiglia si riunisce e festeggiamo insieme, nessuno rimane escluso, però purtroppo quest'anno non si può fare per colpa di questo virus che ancora gira per il mondo. Nessuno sa quando finirà la pandemia però sappiamo che a Natale sino tutti più buoni anche se il virus non lo diventerà. Questo Natale dobbiamo combattere il covid 19 e dobbiamo vincere una volta per tutti la battaglia, sperando che il 2021 sarà migliore e porti l'amore nel cuore!

LUCA T.

PREPARIAMO IL NOSTRO NATALE

Tra poco è Natale
Siamo pronti a divertirci con tutto il nostro cuore
Addobbiamo il presepe con la famiglia santa
Prepariamo l'albero con palline di tutti i colori
E con luci che lo fanno brillare
Cuciniamo buoni pasti per un grande banchetto,
incartiamo i regali
prepariamo le letterine con gli auguri.
ora tutto è pronto, possiamo festeggiare,
il Santo Natale.

Alice M.

LA STORIA DEL NATALE

Questa filastrocca contiene una storia
Che parla di paura, di gioia e di gloria.
La storia inizia con un anziano signore
Che era occupato: aveva sempre da fare.
Aveva un cappello, vestiva di rosso
Con la sua slitta per il mondo andava a spasso.
Abitava in un luogo lontano e nascosto,
in Finlandia, dentro un fitto bosco.
Questa persona è molto gentile
È molto famoso, è Babbo Natale!
Portare regali è la sua missione,
ma... ahimè che peccato, si è preso un grosso febbrone!
Girava per la sua casa, si soffiava il naso, starnutiva
E nel suo cuore non sapete quanto soffriva.
Avvolto in una coperta era molto preoccupato:
come avrebbe portato i doni? Si sentiva disperato!
Tranquilli, però non siate infelici,
c'è la signora Natale che cura parenti e amici.
Con questi ingredienti fa una strana bevanda
Del cioccolato, trenta prugne e un po' di lavanda.
Di assaggiar quella pozione Babbo Natale ha paura,
però... che profumino, non c'era bisogno di tanta furia!
Dopo averla bevuta fu molto contento
E disse: << Questa medicina è proprio un portento! >>
Quella notte in tutto il mondo ci fu un Natale di alle-
gria

E con questa frase finisco la mia poesia!

FRANCESCO L.

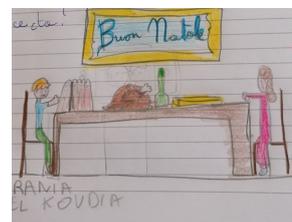
PENSIERO PER IL NATALE

Tutti gli anni le feste le ho sempre festeggiate bene con i miei genitori e i miei parenti ma ora è tutto diverso perché c'è il covid-19. Faremo come sempre l'albero e il presepe, ma un po' di tristezza c'è nel mio cuore. Io e tutti i miei parenti dobbiamo stare attenti perché se abbiamo la malattia contagiosa e andiamo da mio nonno o da mia zia, loro potrebbero avere brutte conseguenze e di questo ne sono dispiaciuto. Ho deciso che dovrò avere un sorriso lungo due metri per rallegrare la giornata di tutti e augurare alle persone di tutto il mondo: BUON NATALE!!!

DAVIDE C.



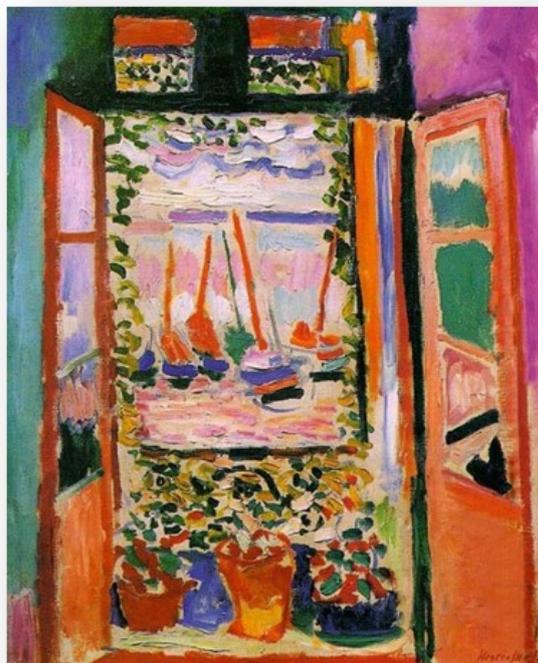
Disegni di Flaminia Rania e Massimo



V A: Dalla mia “finestra aperta” vedo...

Henri Matisse, La finestra aperta a Collioure, 1905.

Matisse pensava che l'arte non dovesse sembrare una fotografia. Dipingeva utilizzando molto spesso i colori primari, fantastici (cioè poco attinenti alla realtà), vivaci e accesi. Incastonare colori complementari (giallo-viola, rosso-verde, arancio-blu) in contorni molto netti, decisi e neri è espressione tangibile di questa volontà di adottare una modalità “antinaturalistica” per suscitare emozioni forti.



Prendendo come spunto i quadri di Matisse, gli alunni della V A hanno raffigurato ciò che vedevano dalla loro “finestra aperta”, rappresentando non in modo realistico la natura, ma esprimendo ciò che è nella loro immaginazione, nei loro sogni, nei loro desideri e lasciando libero spazio alla fantasia di forme e colori “selvaggi”.

Le opere realizzate dai bambini della classe V A della Scuola Primaria



Io leggo perché in 1E

“Io leggo perché...” è questo il titolo del lavoro che abbiamo fatto.

È stato molto bello fare il cartellone, dove ognuno ha scritto perché legge o perché vorrebbe leggere.

È stato bello perché abbiamo lavorato in gruppo; tutti hanno contribuito al cartellone, incollando il proprio post it, scrivendo il titolo e decorando il cartellone in ogni modo, incollando adesivi e disegnandoci.

Una delle cose più belle di questo compito è stata che tutti collaboravamo e ci aiutavamo per far diventare quel cartellone bellissimo.

Il compito era quello di scrivere perché leggere leggevamo o comunque perché avremmo voluto leggere. Io leggo perché mi piace sentirmi nei “panni” del protagonista ed inoltre è un modo per imparare cose nuove e passare il tempo. Il momento della giornata in cui mi rilassa maggiormente leggere è la sera dopo aver cenato e spesso condivido questo momento con i miei genitori.

I libri che solitamente leggo sono quelli legati alle mie passioni o quelli di genere fantasy.

Beatrice C. 1E

Quando abbiamo fatto il cartellone mi sono divertita molto con i miei compagni: abbiamo attaccato molti sticker e incollato dei post-it con sopra scritto i motivi per cui leggevamo.

Io leggo perché mi piace molto e sfogliando le pagine dei libri imparo sempre cose nuove.

Io adoro leggere libri di fantasia e d'avventura per entrare in mondi fantastici e immedesimarmi i quei personaggi.

Federica C. 1E

In classe abbiamo fatto un lavoro collettivo. Ognuno di noi ha scritto su

un post-it il perché legge e poi lo ha incollato su un cartellone, insieme lo

abbiamo decorato con stickers, penne colorate e pennarelli. Mi è piaciuto

molto partecipare a questo lavoro con scambi di idee.

Credo che la lettura apra un mondo magico dentro ognuno di noi. Io

personalmente mi immedesimo spesso nel personaggio tanto da riuscire

a vedere con chiarezza i luoghi dove si svolgono i fatti. Mi dà tante

emozioni, sorrido spesso e mi incupisco quando qualcosa va storto, tanto

da non riuscire a smettere di leggere; quando finisco la lettura di un libro

che mi ha emozionato vado subito a cercare l'autore per poter leggere

qualche altro suo testo.

Leggere è un po' anche sognare.

Greta G. 1E

L'esperienza sul cartellone è stata molto divertente!

Tutti che decoravano, incollavano e disegnavano, aiutando ad abbellire il cartellone ed a renderlo

più speciale e personalizzato.

Si vedevano cartoncini, stickers, penne colorate e pennarelli ovunque ma, devo dire, che alla fine è

venuto proprio bene!

L'argomento era “Io leggo perché...” infatti vi volevo parlare proprio di questo.

Intanto io leggo per imparare parole sconosciute, ma anche per rilassarmi nei momenti liberi, soprattutto d'inverno, magari con una copertina e un latte caldo.

Inoltre devo dire che a me piace un sacco il

profumo dei libri appena comprati: che buono!

Di solito compro i libri d'amore, fantasy e

soprattutto quelli d'avventura che hanno la

suspence che mi coinvolge e mi fa appassionare

al racconto non vedendo l'ora di arrivare alla fine.

Noemi R. 1E

Buon Natale dalla 1F



A NATALE si può fare tutto quello che non hai fatto mai, il Natale è un giorno speciale, pieno di magia e allegria che va condiviso con tutti. Questo NATALE non sarà come gli altri, è complicatoma ce la faremo !!!! Faremo il massimo per renderlo speciale... sarà il momento in cui condividere al massimo—anche a distanza—lo SPIRITO NATALIZIO. Vogliamo condividere con voi le decorazioni e l'atmosfera della nostra classe. Abbiamo svolto questo lavoro in solo tre giorni con le nostre Prof. di Italiano e Inglese: secondo noi il risultato è perfetto!!!!

THE RESULT IS PERFECT !!!!

OH OH OH !!!

Fare questo lavoro in classe è stato molto bello, lo tutti insieme, *distanziati ma insieme*. E' stato impop-
 periodo. Il nostro albero è molto bello! L'abbiamo
 ci , abbiamo tirato fuori la nostra creatività, ci siat-
 titi insieme, ci siamo sbizzarriti con la fantasia e
 lingua inglese, si è stato un lavoro bilingue !!!



abbiamo fatto tante fare questo lavoro in questo fatto insieme lavorando e divertendo-
 mo impegnati molto e ci siamo diver-
 abbiamo imparato cose nuove della

A SWEET SWEET CHRISTMAS TO ALL OF YOU . Christmas is not a time, but a state of mind. the Christmas in the heart puts Christmas in the air..... FROM IF





Cari bambini, ragazzi e genitori,
siamo lieti di invitarvi al nostro **OPEN DAY – VIRTUAL TOUR**

Vi aspettiamo alle ore 17,30 del giorno:

- 12/01/2021 scuola primaria*
- 13/01/2021 scuola secondaria di primo grado*
- 14/01/2021 scuola infanzia Via Rizzieri*
- 15/01/2021 scuola infanzia Via Meattini*

Il link per la partecipazione verrà pubblicato al più presto.



Per il tour virtuale nei plessi del nostro Istituto visita il nostro Canale YouTube

https://www.youtube.com/channel/UCBu6L5SCH3Ur0WUtLbJ_aAw

Anno Nuovo ... Nuove iscrizioni

GENNAIO 2021

lun	mar	mer	gio	ven	sab	dom
				1	2	3
4 INIZIO ISCRIZIONI	5	6 Termine Vacanze Natalizie	7	8	9	10
11	12	13	14	15	16	17
18	19	20	21	22	23	24
25 TERMINE ISCRIZIONI	26	27	28	29	30	31

ISCRIZIONI per l'anno scolastico **2021-2022** alle **classi prime** della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di I grado potranno essere effettuate **dalle ore 8.00 del 4 Gennaio 2021 alle ore 20.00 del 25 Gennaio 2021**.
L.135/2012 esclusivamente in modalità on line.

Per poter effettuare l'iscrizione le famiglie devono:

registrarsi sul sito **iscrizioni.istruzione.it** seguendo le indicazioni presenti sul sito della scuola.

Per l'Istituto Comprensivo via P. Stabilini utilizzare i seguenti codici:

Codice scuola Primaria: RMEE8GA014

Codice scuola Secondaria di I grado: RMMM8GA013

La funzione di registrazione sarà attiva a partire dalle ore 9.00 del 19 Dicembre 2020

Coloro che sono già in possesso di una identità digitale (SPID) possono accedere al servizio utilizzando le credenziali del proprio gestore, compilare la domanda in tutte le sue parti a partire dalle ore 8.00 del 7 Gennaio 2019. Le famiglie inviano la domanda di iscrizione alla scuola di destinazione attraverso il sistema "Iscrizioni on line", raggiungibile dal sito del MIUR o direttamente dall'indirizzo web iscrizioni.istruzione.it; il sistema "Iscrizioni on line" avvisa in tempo reale le famiglie, via posta elettronica dell'avvenuta registrazione o delle variazioni dello stato della domanda. La famiglia, inoltre, attraverso una funzione web, potrà in ogni momento seguire l'iter della domanda inoltrata.

Per le scuole dell'infanzia la procedura è cartacea.



IC VIA STABILINI
 Via P. Stablini 19 – 00173 Roma

<http://www.icstabilini.edu.it>

 Scrivici a : giorنالinostabilini@gmail.com

CI TROVI NELLA HOME PAGE DEL SITO WEB DEL NOSTRO ISTITUTO
CLICCA SUL BANNER *School Magazine*
E POTRAI SCARICARE TUTTI I NUMERI DEL NOSTRO GIORNALINO!